BRESCIAOGGI
Lunedì 3 Settembre 2018

IN STRADA. Oltre cento persone hanno partecipato all'iniziativa podistica organizzata dall'Associazione nazionale polizia di Stato di Brescia insieme ad altre realtà

Anps, la solidarietà mette le scarpe da corsa

Due percorsi (uno di 4, l'altro di 8 chilometri) per raccogliere fondi e per ricordare gli scomparsi Gianfranco Buccola e Mauro Anelli

Irene Panighetti

«Corri con l'Anps» per fare memoria e per solidarietà: due motivazioni che vincono anche il maltempo e che hanno spinto ieri mattina oltre un centinaio di persone a partecipare all'iniziativa podistica organizzata dall'Associazione nazionale polizia di Stato di Brescia (Anps) in collaborazione con Aics, Bresciarunnig e Corri per Brescia. Una corsa non competitiva, partita alle 9 da Campo Marte sotto la direzione di Antonio Parente, presidente del Comitato Aics, che ai podisti in partenza ha ricordato i due percorsi: uno di 4 e uno da 8 chilometri, in centro città, ognuno con il suo ritmo perché il fine non era la vittoria: «Questa è una delle tante iniziative che Aics organizza per raccogliere fondi da donare in beneficenza e in questo caso la collaborazione è con Anps, un connubio che funziona e che è già arrivato al quarto anno».

Ma la manifestazione di ieri aveva anche l'obiettivo di ricordare «la professionalità e l'umanità dei poliziotti scomparsi Gianfranco Buccola e Mauro Anelli – ha spiegato Maurizio Marinelli presidente di Anps Brescia, la sezione – che, con i suoi oltre 1400 iscritti, è la più numerosa d'Italia». Gianfranco Buccola, morto a 52 anni, era di Montichiari mentre Mauro Anelli di Fiesse ed è deceduto a 57 anni. «L'Anps di Brescia – ha aggiunto Marinelli – cerca di legare le attività al servizio della gente con il lavoro dei poliziotti che è, appunto, al servizio della gente; negli ultimi tre anni la sezione bresciana si è concentrata sulla raccolta fondi per iniziative di solidarietà, raccogliendo oltre 100mila euro».

La partenza della gara non competitiva organizzata per solidarietà dall'associazione polizia di Stato

Un grande applauso per tutti Consegnate coppe ai cinque gruppi più numerosi

Marinelli: «Tappa importante nel cammino che porterà alla celebrazione del 50esimo»

In centinaia hanno ignorato il maltempo pur di partecipare alla corsa

LA CORSA DI IERI insomma è stata vinta da tutti, anche se ci sono state delle premiazioni: coppe ai cinque gruppi più numerosi che si sono rivelati quelli di Corri Per Brescia, Runnig Prealpino, Fiesse Run, Cus Berscua e Brescua Marathon. Soddisfazione da parte degli organizzatori che, ha precisato Marinelli, «considerano questo appuntamento sportivo solo come una tappa nel lungo cammino ancora da intraprendere e che si snoderà nei prossimi mesi per celebrare con un fitto calendario il cinquantesimo della fondazione della sezione bresciana di Anps - ha detto -. Il 29 settembre saremo in udienza dal Papa in occasione della festa del patrono delle Forze dell'ordine, ad ottobre consegneremo 4 borse di studio ad agenti della Polgai, il 24 novembre dedicheremo, in Broletto, un'iniziativa alla famiglia dei Malatesta alla quale Brescia deve tanti monumenti, anche se questo fatto storico è pressochè sconosciuto alla città». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro ad hoc

Bambini e cani: il decalogo per convivere in sicurezza

Una fase dell'iniziativa formativa proposta dal Dog Club Brescia

Mai lasciare soli bambini con dei cani, sorvegliare sempre entrambi, far capire ai piccoli di non toccare gli amici a quattro zampe mentre mangiano o dormono, né di cercare di fermale quando vogliono allontanarsi, rendere la presenza dei bambini gratificante per il cane: queste alcune delle regole base insegnate durante l'incontro «Cani & bambini: iniziamo il prima possibile», promosso dal Dog Club Brescia al centro cinofilo per prevenire, ha spiegato Elena Corselli del Dog Club, «possibili e sempre più frequenti episodi violenti che coinvolgono piccoli aggrediti da cani della famiglia».

I PARTECIPANTI, nella saletta del centro cinofilo, hanno appreso gli insegnamenti di Jennifer Robbe e Francesca Taddei, due operatrici di pet therapy ed educatrici cinofile. «Serve un'educazione per tutti, adulti, bambini e cani», hanno sottolineato. E a chi potrebbe obiettare che i cani sono animali e l'educazione andrebbe contro la loro natura Elena Corselli ha precisato che «se chiediamo agli animali di abitare nelle nostre case, nelle nostre città, quindi in un habitat non loro, non possiamo esimerci dall'insegnare regole, per la loro e la nostra sicurezza».

Quindi è fondamentale insegnare un approccio corretto, poiché, ha proseguito l'educatrice, «più addestri un cane più gli dai libertà. Per questo i corsi sono molto importanti: le lezioni sono prima individuali, perché ogni animale è diverso dall'altro, poi si passa a quelle in gruppo per insegnare l'interazione».

Il Dog Club propone anche un livello avanzato di formazione, per chi vuole addestrare il proprio cane alla difesa, oppure allenarlo per partecipare a gare. **IR.PA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE. Fino a domenica prossima in piazza Loggia

Fiorinsieme conquista con profumi e proposte

Obiettivo puntato sulle api con alcuni consigli «verdi» per difendere l'insetto sempre più minacciato

Magda Biglia

La natura è abituata a fare i conti con il meteo. Ieri una mattinata piovosa e un pomeriggio che ha iniziato a riportare l'estate hanno fatto da cornice alla prima domenica di Fiorinsieme, l'allestimento dei Florovivaisti bresciani in piazza della Loggia. Ai pochi visitatori mattutini hanno fatto seguito quelli più entusiasti nella seconda parte della giornata, in arrivo dalla provincia e dalle limitrofe, turisti spinti in città dalla giornata fresca. Lo spazio pieno di fiori si è riempito di gente, che lo ha attraversato lungo i corridoi previsti, affollando le bancarelle che torneranno l'8 e il 9 settembre, data di chiusura della manifestazione, mentre per tutta la settimana il giardino urbano sotto il palazzo civico manterrà un suo fascino silenzioso.

La «lavanda del lago» ha emanato il suo dolce profumo, con i prodotti dei campi di Calcinato e Montichiari, essenze, oli, sacchettini per i cassetti, antizanzare, e piantine, sempre di gran moda. Le piante «grasse» hanno attirato con la loro potenza, piccole e grandi, i ciclamini sono comparsi in vendita, primizie di un cambio di stagione alle porte. Il vivaio Baldini Marina è tornato con i suoi peperoncini di mille qualità che, debitamente trattati possono diventare perenni. Dopo il successo dell'anno scorso, raddoppia la serata tutta piccante, con esposizione, informazioni e degustazioni a tutto menù all'Osteria Nonna Mercede, il 7 e il 14.

Nel pomeriggio di ieri Fiorinsieme è diventata un richiamo per tanti

ANCHE LE API sono state protagoniste della prima domenica della manifestazione con il gruppo «Forbee», nato dall'associazione apicoltori per difendere il prezioso insetto alle prese con una mortalità del 30 per cento in Europa negli ultimi anni. Cosa possiamo fare? Mettere sui balconi e in terra piante amiche delle api come calicantus, gelsomino, edera, erbe come borragine o melissa, malva, fiori come il girasole, i settembrini. «Lavoreremo molto nelle scuole per far capire quanto necessarie siano agli uomini le api. Se scomparissero dalla terra, all'umanità, senza l'impollinazione, resterebbero 4 anni di vita, non di più», hanno spiegato nello stand Veronica e Valentina. In piazza i volantini distribuiti indicavano un prossimo appuntamento all'insegna del verde, patrocinato, con la Provincia, dai Florovivaisti e da Assofloro Lombardia: si tratta di «Cosmogarden», novità fieristica in via Caprera, dal 6 all'8 aprile 2019 per appassionati e professionisti, su tutto quanto fa giardino. •

Anche le piante grasse nel grande giardino allestito in piazza Loggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSToday (ufficiostampa@timmagine.it)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.